SABATO
7 NOVEMBRE 2026
La Provincia

Teatro Il crogiuolo secondo QU.EM.

Il testo di Miller punto di partenza per 'Sette gradi di vuoto' in scena domani

CREMONA È una realtà che non si stanca di produrre, di mostrare e di formare coloro che vivono il teatro come passione e pratica. La stagione teatrale di Nexteatro, a cura della compagnia QU.EM. quintelemento, procede così con il suo terzo spettacolo. Domani alle 18, nel Centro Culturale Next di via Cadolini 20, andrà in scena 'Sette gradi di vuoto', nato in origine come esito del laboratorio di teatro della scorsa stagione. Si tratta di un'opera che ha avuto come spunto iniziale un lavoro molto meticoloso ed articolato su alcuni temi chiave di un testo teatrale di alto spessore culturale, 'Il crogiuolo' di Arthur Miller. A latere si è innestata «una profonda riflessione – spiega la regista **Francesca Rizzi** – sulla tradizione cristiana dei 'sette vizi capitali', che ci ha aperto la strada ad una commistione tanto imprevedibile quanto feconda. Ne è derivato un testo finale che ha completamente stravolto le dinamiche iniziali, assumendo una vesta tutta sua ma, nelle pieghe, innervata da tutte le tematiche che ci hanno condotto lungo questo affascinante (ed inquietante!) risultato». La vicenda si svolge in un'atmosfera claustrofobica, con otto personaggi chiusi in uno spazio non meglio definito, ma da cui non possono uscire (e forse, al di là delle apparenze, neppure lo vogliono). «Il dramma ha un significato simbolico ed una cornice sostanzialmente onirica – precisa **Paolo Ascagni**, direttore della compagnia – ma tutto quel che succede è tremendamente reale. I rapporti fra gli otto protagonisti sono un crescendo di incomprensioni, dissidi e accuse reciproche, dove ognuno lascia emergere, inevitabilmente, il proprio 'marchio' distintivo, per così dire... perché ognuno rappresenta in sé uno dei sette vizi capitali. E poi c'è la presenza di questo ulteriore personaggio, una sorta di 'deus ex machina' che sembra essere una specie di grande burattinaio, ma che in fondo non fa altro che catalizzare quel che essi già sono». Dal punto di vista tecnico, il dramma si svolge in modalità video-teatrale, che è una delle connotazioni più tipiche della compagnia QU.EM. Lo spettacolo ha una durata di circa 70 minuti e vedrà in scena otto attori: **Clotilde Elena Caiazza, Filippo Cattadori, Ersin Drndar, Eloisa Martino, Marco Mastronicola, Laura Perlasca, Roberta Schiavi** e **Claudio Torelli**. **N.ARR.**



Un momento dello spettacolo 'Sette gradi di vuoto' di QU.EM.

© RIPRODUZIONE RISERVATA